



DIOCESI SUBURBICARIA DI ALBANO
Ufficio IRC/Circolare di fine anno scolastico
alla c. a. degli INSEGNANTI DI RELIGIONE CATTOLICA

Carissimi Insegnanti,

ci stiamo ormai avviando verso la conclusione dell'anno scolastico e desidero ringraziarvi, tutti e ciascuno per la collaborazione e l'impegno offerti ai ragazzi nel perseguire le mete che insieme ci siamo impegnati a raggiungere.

A voi va il mio apprezzamento e la mia stima per l'attività svolta durante questo anno scolastico e per aver contribuito con il vostro lavoro e con la vostra passione e competenza a creare relazioni in un clima di collaborazione e di attenzione alla crescita umana, culturale e civile delle nuove generazioni che vi sono state affidate.

Questo che vi attende ora è tempo di raccolta in termini di bilanci e di prospettive future. È probabile, e forse probabilissimo, che volgendo lo sguardo all'indietro per ripensare alle esperienze più significative di questo anno scolastico, possano tornare alla memoria alcuni momenti condivisi e perché no, anche circostanze di maggior sconforto, dovute magari all'insoddisfazione per i pochi risultati ottenuti, o per qualche eventuale incomprensione, magari anche da parte mia. Nel frattempo, però, ognuno di voi, sebbene adulto, è cresciuto insieme agli altri e questa crescita va interpretata come continuo sviluppo della propria consapevolezza e responsabilità, verso sé stessi, verso i ragazzi, le famiglie, la scuola nel suo insieme, la società e verso la Chiesa locale che vi ha consegnato un mandato chiaro e forte inviandovi ad insegnare religione Cattolica.

Di conseguenza possiamo riguardare all'anno ormai trascorso con l'umile pacatezza di chi pensa che forse avrebbe potuto fare meglio. E questo lo dico innanzitutto a me stessa, per ciò riguarda il mio ruolo e il mio servizio, ma mi permetto di dirlo anche a ciascuno di voi, perché nessuno, a prescindere dall'ampiezza e dall'intensità dell'esperienza accumulata e delle competenze acquisite, può dirsi mai arrivato. La nostra famiglia di IdR della Chiesa di Albano, infatti, vuole essere una comunità educante che può crescere sempre di più se c'è il contributo di tutti, nessuno escluso. Le difficoltà che si possono incontrare quotidianamente fanno parte del percorso di crescita e possono rivelarsi occasioni di miglioramento se ci poniamo l'obiettivo di realizzarci al massimo delle nostre possibilità, superando con intelligenza i momenti inevitabili di divergenza e stanchezza.

L'aggiornamento e la formazione che vi abbiamo proposto quest'anno, secondo il Progetto quadriennale consegnatovi all'inizio dell'a. s., ha certamente bisogno di essere migliorato, sotto alcuni aspetti modificato e anche rivisto per essere maggiormente in linea con quanto richiesto dalle direttive CEI e dalle esigenze indicate dalla normativa statale ed europea, ma soprattutto è indispensabile che esso venga pienamente condiviso, il che non vuol dire affatto appiattimento o eliminazione di una sana critica costruttiva, quanto piuttosto richiama dimensioni di adesione cordiale e partecipazione attiva.

È chiaro che alla luce di questa prima esperienza tutti diciamo che si poteva fare di più, meglio, diversamente, ma un inizio doveva esserci e chi comunque parte e si avvia con coraggio e passione, accettando di fare strada insieme agli altri, non solo è degno di rispetto, ma va incentivato e sostenuto nel cammino. Questi sono i sentimenti che desidero comunicarvi per incoraggiarvi a continuare, a non smettere di credere in ciò siete e che fate, e a non rassegnarvi mai sul "tanto ormai io ho già dato", perché non si finisce mai di donarsi agli altri, fino all'ultimo respiro. E i ragazzi, i vostri ragazzi: quelli che vi hanno fatto perdere le staffe, quelli che vi hanno preoccupato, che pensate non vi abbiano seguito, oppure quelli che si sono aperti al vostro insegnamento, tutti costoro hanno bisogno di voi. Esigono che voi ci siate e diate loro il meglio di voi stessi. La ricompensa la affi-

diamo al Signore, perché solo Lui conosce l'intensità dei vostri sforzi, la durezza di certi percorsi, la fatica di andare avanti e portar dietro tutti, al passo dell'ultimo, per non perdere nessuno.

Io posso solo dirvi grazie! E che il Padre vi benedica con un raccolto abbondante di risultati belli per tutti, di serenità, salute e pace del cuore.

Come potrete vedere dal prospetto relativo alle date degli adempimenti annuali, abbiamo dovuto anticipare e anche ridurre di qualche giorno la tempistica prevista, perché il dimensionamento della rete scolastica, la chiusura di molte scuole, l'affidamento a un unico dirigente di più scuole avrà pesanti ricadute anche sulla capacità organizzativa e sulla mole di lavoro del nostro Ufficio diocesano IRC. A questo riguardo chiedo a tutti comprensione, pazienza e accoglienza in relazione ai risultati che scaturiranno in termini di prospettive lavorative per il prossimo anno, nella certezza che il nostro unico obiettivo è quello di impegnarci al massimo per creare le condizioni di lavoro migliori per tutti, ma non sempre è possibile venire incontro alle personali esigenze dei singoli.

In attesa di vedervi tutti nell'imminente incontro conclusivo del 4 maggio prossimo porgo a ciascuno di voi il mio augurio e assicuro la mia solidarietà. Vi ricordo che nel corso dell'incontro consegneremo anche l'attestato di partecipazione a quelli che avranno frequentato le 12 ore previste da ogni singola fascia etaria. Chi, per vari motivi non è riuscito a raggiungere il totale delle ore, consegnerà l'attestato il prossimo anno.

INFORMAZIONI UTILI PER I PROSSIMI ADEMPIMENTI	
1. Richiesta/Rinnovo domande per incarichi e supplenze	21 maggio – 1 giugno
2. Adempimenti annuali e comunicazioni necessarie per i <i>docenti con contratto a tempo indeterminato</i>	11 - 15 giugno
3. Esercizi Spirituali per docenti di Religione Cattolica	Seminario di Albano, 2-4 luglio
4. Consegna delle nomine	25 - 27 luglio

Augurando a ciascuno/a una fruttuosa conclusione dell'impegno profuso, vi affido alle mani accoglienti e premurose della Vergine Maria e vi saluto fraternamente accompagnandovi con la mia affettuosa preghiera.

Gloria CONTI
Direttrice dell'Ufficio